



## COMUNICATO STAMPA

### DICHIARAZIONE PRECOMPILATA 2024 LA CAMPAGNA ISTITUZIONALE DI DISINFORMAZIONE

Roma, 12 luglio 2024 - Sul sito della Presidenza del Consiglio dei Ministri si legge che lo spot della campagna istituzionale sulla dichiarazione precompilata 2024, realizzata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e dall'Agenzia delle Entrate *“ha come obiettivo quello di informare i cittadini sull'avvio della stagione dichiarativa, sulle modalità di accesso della precompilata e la possibilità di utilizzare la nuova modalità semplificata”*.

Premesso che uno spot di pochi minuti su un adempimento importante per milioni di cittadini, che ha la sua complessità e può comportare errori sanzionabili, non ci sembra essere una scelta particolarmente felice nell'ambito di una comunicazione istituzionale, **il messaggio che viene veicolato può ritenersi quanto di più lontano possa esserci da una informazione veritiera** poiché fa credere ai cittadini contribuenti che il 730 sia una dichiarazione semplice, quando invece non lo è affatto”.

La precompilata inoltre non è frutto di dati elaborati dall'Agenzia delle Entrate e dunque non è per suo merito che la dichiarazione viene messa a disposizione di tutti i cittadini, sono infatti i diversi operatori coinvolti che alimentano il sistema attraverso la trasmissione di dati e informazioni.

**“Questo adempimento fiscale” spiega Marco Cuchel Presidente dell'Associazione Nazionale Commercialisti** “che tra l'altro quest'anno si arricchisce di nuovi quadri oltre a portarsi dietro il suo immancabile carico, tutt'altro che leggero, di istruzioni e circolari, viene banalizzato in un modo assolutamente inaccettabile”.

**“Siamo stanchi” prosegue il Presidente Cuchel** “di dover denunciare ogni volta limiti e criticità della precompilata, sistema nei confronti del quale l'ANC ha sempre espresso la sua contrarietà, sistema che anche quest'anno non ha mancato di far **registrare ben quasi tre milioni di dichiarazioni precompilate sbagliate, con anche conseguente un problema di danno erariale** (per le dichiarazioni accettate senza modifiche) che dovrebbe preoccupare l'Amministrazione Finanziaria e le Istituzioni, e che invece sembra essere ignorato.

**Nella maggioranza dei casi i contribuenti per l'invio della loro dichiarazione continuano ad affidarsi ai Professionisti e ai Caf**, il numero di quanti inviano autonomamente la dichiarazione proposta dall'Agenzia delle Entrate resta contenuto e tra questi **la percentuale di chi accetta senza apportare modifiche è appena del 4%, ciò a riprova del fatto che la dichiarazione precompilata è ritenuta imprecisa e inattendibile.**

Crediamo sia arrivato **il tempo di mettere seriamente in discussione la validità del sistema della precompilata** che è stato messo in piedi, analizzandone i dati a disposizione per un raffronto costi/benefici nell'arco dei 10 anni dalla sua introduzione.



**Associazione  
Nazionale  
Commercialisti**



“Ci auguriamo” **conclude Cuchel** “che questo prima o poi accada, nel frattempo però ci aspettiamo che l’informazione istituzionale sia perlomeno trasparente e veritiera, mettendo fine a messaggi fuorvianti secondo cui per presentare la dichiarazione precompilata sono sufficienti pochi click”.

*ANC Comunicazione*